



Gestione Patrimonio
Informativo e Statistica

Le iscrizioni al primo anno dei percorsi di istruzione e formazione

Anno Scolastico 2019/2020

Giugno 2019



I dati presenti in questa pubblicazione sono aggiornati ad aprile 2019.

I dati elaborati e qui pubblicati sono patrimonio della collettività: è consentito il loro utilizzo e la loro pubblicazione con la citazione della fonte ("Fonte: MIUR - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica"; "Fonte: elaborazione su dati MIUR - Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica").

Questa pubblicazione è stata curata da Lucia De Fabrizio e Anna Rispoli.

Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica
Ufficio Gestione Patrimonio Informativo e Statistica

Introduzione

Le domande d'iscrizioni al nuovo anno scolastico per le prime classi delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado sono compilate ed inoltrate alle scuole tramite una procedura on line, messa a disposizione delle famiglie dal MIUR, così come stabilito dalla legge n.135/2002.

Tale procedura è obbligatoria nel caso in cui si voglia iscrivere ad una scuola statale mentre è facoltativa se si sceglie una scuola paritaria. L'iscrizione on line è possibile anche per i percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) erogati dai Centri di formazione professionale accreditati dalle Regioni che aderiscono al sistema delle "Iscrizioni on line". Sono già alcuni anni che Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Lazio, Molise e Sicilia hanno stipulato una convenzione con il MIUR; ultima in ordine di tempo la Toscana alla quale, da quest'anno, si aggiunge la Sardegna.

Come già nello scorso anno, per le iscrizioni alla scuola superiore è possibile optare per un percorso quadriennale inoltrando la domanda ad una delle 192 scuole autorizzate (DM n. 567/2017). Altresì è possibile scegliere uno tra gli 11 indirizzi di istruzione professionale che sono stati avviati, lo scorso anno, per rispondere meglio alle esigenze di ciascun territorio (D.Lgs. n. 61/2017) o ancora ci si può rivolgere ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) realizzati dalle Regioni per il conseguimento della qualifica triennale e del diploma professionale quadriennale.

Gli iscritti al primo anno

Le domande di iscrizione alle prime classi del prossimo anno scolastico 2019/2020, inoltrate dalle famiglie, sono state 1.553.278. Circa un milione sono le domande presentate alle scuole del primo ciclo (473.294 alla scuola primaria e 537.330 alla scuola secondaria di primo grado) mentre 542.654 le domande ai percorsi di istruzione e formazione di secondo grado.

Già da qualche anno si assiste ad un calo nel numero dei nuovi ingressi più marcato nel caso della scuola primaria che, nell'ultimo anno, registra una perdita di circa 23mila bambini pari al -4,6% mentre il ciclo di scuola secondaria perde altri 20mila studenti. In totale la riduzione di iscritti al primo anno rispetto al 2018/2019 è del 2,75%. Tale andamento segue quanto si riscontra nei dati Istat sulla popolazione residente che vede il numero dei 6enni calare del 4,4% negli ultimi tre anni (cfr. Istat - Popolazione residente al 1° gennaio).

Se nella scuola primaria cala il numero di bambini cresce, invece, la richiesta del tempo pieno a 40 ore settimanali. Circa il 42% delle domande si orienta per questo tempo scuola e quasi in tutte le regioni si evidenzia una maggior propensione a lasciare i propri

figli a scuola con un orario prolungato. Lazio e Piemonte sono le regioni dove la richiesta è maggiore (rispettivamente 59,6% e 58,5% delle domande inoltrate), mentre Campania e Liguria quelle dove si registra un maggior incremento di tale richiesta (Tab.1 e Graf.2).

Nella scuola secondaria di primo grado la domanda delle famiglie si indirizza sull'orario di 30 ore settimanali (87%); solo il 2,6% opta per il tempo pieno. In questo caso le variazioni a livello territoriale sono più contenute; Molise e Puglia sono le regioni dove il tempo ordinario viene scelto per il 95% degli studenti (Tab.1).

Per quanto riguarda i percorsi di istruzione e formazione superiore il 94,7% di chi ha concluso il primo ciclo decide di proseguire gli studi nel sistema di istruzione secondaria superiore mentre il 5,3% accede ai corsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) presso le strutture accreditate dalle regioni (CFP) per conseguire una qualifica triennale oppure un diploma professionale quadriennale (Tab.2 e Graf.3).

Cresce il numero di domande rivolte esclusivamente ai percorsi scolastici: il 93,4% delle richieste viene indirizzata ad un istituto superiore (92,8% lo scorso anno). Risulta, invece, in calo la percentuale di coloro che scelgono la formazione professionale in regime di "sussidiarietà" (1,3% del totale iscritti) a vantaggio di chi accede ai centri di formazione regionale: circa l'80% delle domande indirizzate ai percorsi leFP sono inoltrate alle regioni (Graf.4).

La scelta dell'indirizzo alla scuola superiore

Il percorso liceale continua ad essere quello preferito con il 54,6% di iscritti. Puntando lo sguardo agli ultimi tre anni la scelta del liceo scientifico e del liceo classico sono quelle che risultano in costante ascesa: se un ragazzo su quattro sceglie di studiare al liceo scientifico, l'opzione delle Scienze Applicate, con l'8,2% di iscritti, è quella che registra il maggior incremento (+0,6% rispetto al 2017/2018); per il liceo classico la quota dei nuovi ingressi sale al 6,7% (Tab.3 - Graf.6).

C'è poi chi, con la prospettiva di diplomarsi un anno in anticipo, ha scelto di iscriversi ad un percorso quadriennale. Il 75,7% di questi studenti si è orientato verso il percorso liceale; in particolare, il gruppo più numeroso è costituito dagli iscritti al liceo scientifico (43,2%) (Graf.7).

La preferenza per le materie dell'area scientifica si riflette anche nella crescita delle iscrizioni agli istituti tecnici che, nel prossimo anno scolastico, raggiungono il 31%; in particolare gli indirizzi del settore "Tecnologico", con il 19,7% di iscritti, sono quelli che ottengono il maggiore interesse (Tab.3).

Fanalino di coda risultano le iscrizioni ai percorsi professionali che, anche a seguito della ridefinizione degli indirizzi operata lo scorso anno, arrivano al 13% di nuovi iscritti. Calano, invece, le iscrizioni ai percorsi "leFP" erogati dalle scuole in forma di sussidiarietà (1,4% contro il 2,1% dello scorso anno) a favore di quelli organizzati dai centri di formazione regionali.

In generale l'istruzione professionale è quella che, negli ultimi anni, ha perduto sensibilmente la propria attrattività registrando un costante calo di iscrizioni (Graf.5). Di tale andamento ne risente anche l'indirizzo di "Enogastronomia" che, nonostante sia il preferito, perde lo 0,2% mentre tiene ancora la scelta dei "Servizi Commerciali" e di "Manutenzione e Assistenza tecnica" (Graf.8).

Per quanto riguarda il percorso tecnico, il decremento di 0,2 punti percentuali che si registra per il settore "Economico" è dovuto essenzialmente al calo dell'indirizzo "Turismo"; mentre il settore "Tecnologico" registra un aumento complessivo dello 0,3% determinato soprattutto dal crescente interesse per "Informatica e Telecomunicazioni" (+0,4%) (Graf.9).

Si conferma, infine, la vocazione femminile per gli studi liceali (60,5% dei nuovi iscritti) con picchi che riguardano la sezione Coreutica del liceo Musicale (90,6%) e le Scienze Umane (88,6%). Negli istituti tecnici la situazione si ribalta e il 70% degli iscritti è maschio; quota che raggiunge l'83% per gli indirizzi del settore Tecnologico. La preferenza dei maschi per le materie tecnico-scientifiche si evidenzia, inoltre, nel Liceo Scientifico dove la presenza femminile scende al di sotto della metà (Tab.5).

La formazione regionale

Nel passaggio dalla scuola secondaria di primo al secondo grado è prevista la possibilità di accedere ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) triennali e quadriennali, di competenza regionale. Tali corsi, che consentono di acquisire delle competenze più strettamente connesse alla realtà lavorativa del proprio territorio, possono essere attivati sia presso gli istituti professionali in sussidiarietà sia presso i Centri di formazione professionale (CFP) accreditati dalle Regioni: delle circa 36mila iscrizioni per il primo anno ai corsi leFP, l'80% è stato indirizzato ai centri di formazione regionale (Graf.3).

Se per i corsi offerti dalle scuole la figura maggiormente richiesta è quella di "operatore della ristorazione" (22,6% di domande), per i centri regionali un neo iscritto su tre ha scelto "operatore del benessere" (33,3%) (Graf.11 e Graf.12).

Mettendo, poi, a confronto le iscrizioni ai percorsi leFP per le sole regioni che hanno aderito alle “iscrizioni on line” (Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Lazio, Molise, Sicilia, Toscana e Sardegna) è possibile osservare la diversità di offerta proposta dalle due strutture, scuola e CFP, per il conseguimento di una qualifica (Graf.13).

Le scelte sul territorio

La specificità di ciascun territorio è uno dei fattori che viene preso in considerazione al momento della scelta della prosecuzione agli studi superiori, soprattutto in previsione di quelle che saranno le possibilità di accesso al mondo del lavoro o agli studi universitari.

La distribuzione territoriale dei nuovi iscritti conferma la preferenza per gli indirizzi liceali (61,1%) per gli studenti residenti nelle regioni del Centro, mentre nelle regioni del Nord-Est, dove alta è la richiesta di personale specializzato, i ragazzi si orientano verso i percorsi ad indirizzo tecnico (38,1%) (Graf.14).

In particolare il Veneto, il Friuli V.G. e l'Emilia Romagna sono le regioni dove le opportunità professionali messe in campo con l'Industria 4.0 accrescono l'interesse per gli studi tecnico/professionali; gli indirizzi del settore Tecnologico sono, infatti, quelli di maggior richiamo. Di contro il Lazio, con il 67,8% di iscritti, è la regione dove la presenza di un solido settore terziario e di una diffusa rete universitaria crea maggiori opportunità per chi si appresta a frequentare un liceo. Tale posizione favorevole esercita la sua influenza anche sul vicino Abruzzo che risulta tra le regioni con forte vocazione liceale. Le regioni del Mezzogiorno si confermano, poi, terreno fertile per gli studi classici e in particolare la Calabria che raccoglie il 10% di iscrizioni (Tab.7).

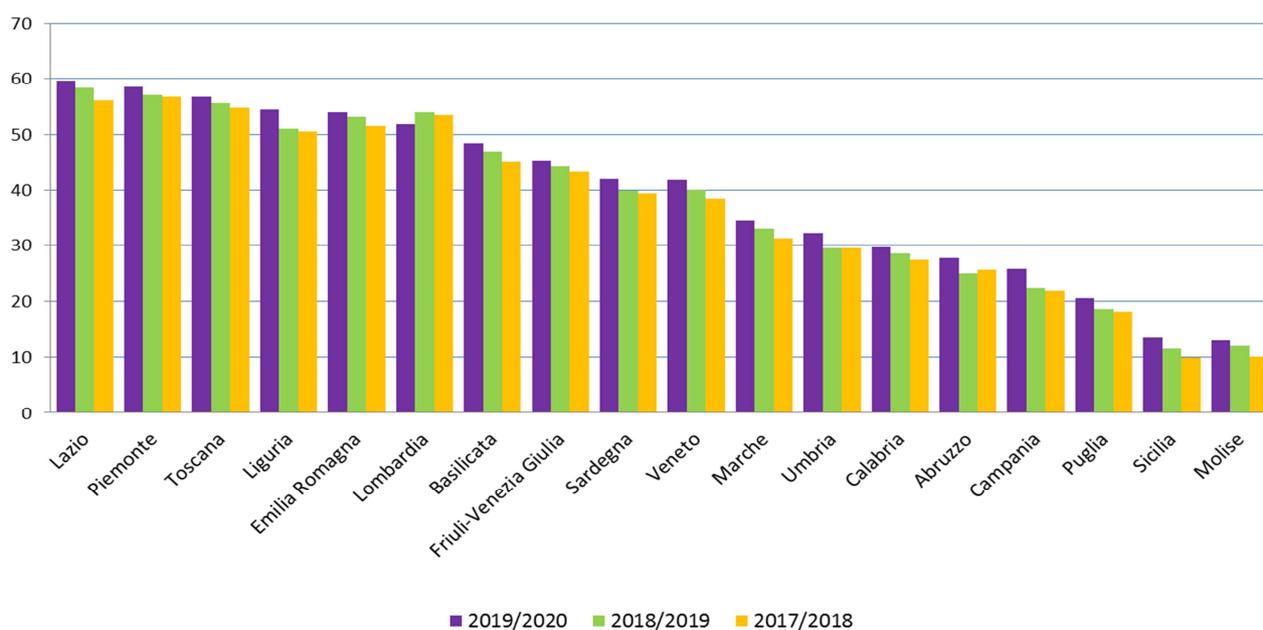
Tra gli indirizzi tecnici non si evidenziano particolari differenziazioni territoriali in relazione alla scelta di “Amministrazione, finanza e marketing”; mentre Campania e il Lazio sono le regioni dove ci si orienta maggiormente all'acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e delle telecomunicazioni (circa il 24% dei nuovi ingressi) (Tab.8).

Anche nella scelta dell'indirizzo professionale la territorialità rappresenta un importante fattore dal momento che la finalità di tale percorso è proprio quella di acquisire le competenze necessarie per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento. Risulta così che se “Enogastronomia e ospitalità alberghiera” è l'indirizzo che nelle regioni del sud raccoglie più adesioni rispetto alla media nazionale, al nord ci si indirizza anche verso studi attinenti all'erogazione di servizi commerciali e alla persona (Tab.9).

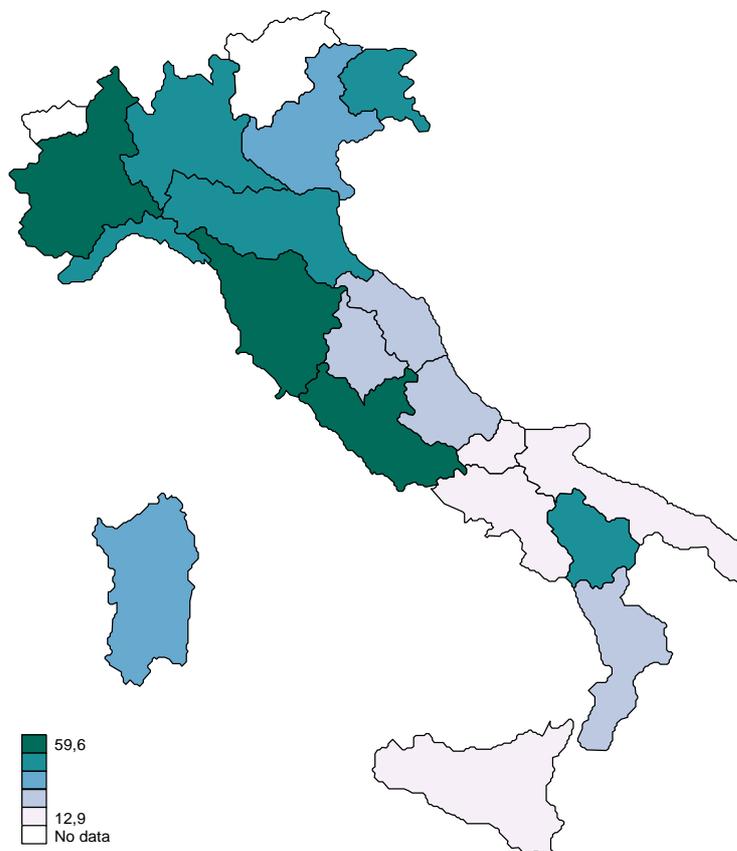
Tab. 1 – Iscritti al primo anno del primo ciclo di istruzione per scelte di tempo scuola e regione – A.S. 2019/2020

Regione	Scuola Primaria				Scuola Secondaria di I grado		
	24 ore settimanali	27 ore settimanali	fino a 30 ore settimanali	tempo pieno per 40 ore	ordinario di 30 ore	prolungato a 36 ore	prolungato fino a 40 ore
Piemonte	2,5	26,7	12,3	58,5	77,7	18,3	3,9
Lombardia	1,3	11,6	35,2	51,9	80,9	16,1	3,1
Veneto	2,2	41,1	14,9	41,7	90,1	7,8	2,1
Friuli-Venezia Giulia	2,5	25,8	26,4	45,3	80,3	13,5	6,2
Liguria	3,1	24,0	18,5	54,4	86,3	11,4	2,3
Emilia Romagna	1,9	26,3	17,8	53,9	94,3	3,7	2,0
Toscana	2,5	23,2	17,6	56,7	88,4	8,9	2,7
Umbria	3,4	40,1	24,4	32,2	86,1	12,7	1,2
Marche	3,3	48,8	13,5	34,5	93,8	4,8	1,4
Lazio	3,5	25,3	11,5	59,6	92,2	5,0	2,8
Abruzzo	4,7	38,5	29,1	27,7	89,7	6,9	3,4
Molise	5,6	10,2	71,3	12,9	95,0	3,3	1,7
Campania	4,9	49,5	19,9	25,7	88,7	8,8	2,5
Puglia	2,5	54,9	22,1	20,5	94,9	4,1	0,9
Basilicata	1,6	18,3	31,7	48,4	76,1	20,1	3,8
Calabria	4,1	26,8	39,5	29,6	78,8	16,7	4,5
Sicilia	4,7	63,2	18,6	13,5	86,8	11,4	1,8
Sardegna	3,5	25,6	28,9	41,9	77,9	19,1	3,1
ITALIA	3,0	33,4	21,7	41,9	87,0	10,4	2,6

Graf. 1 – Richiesta del tempo pieno per 40 ore alla scuola primaria per regione – AA.SS. 2017/2018--2019/2020



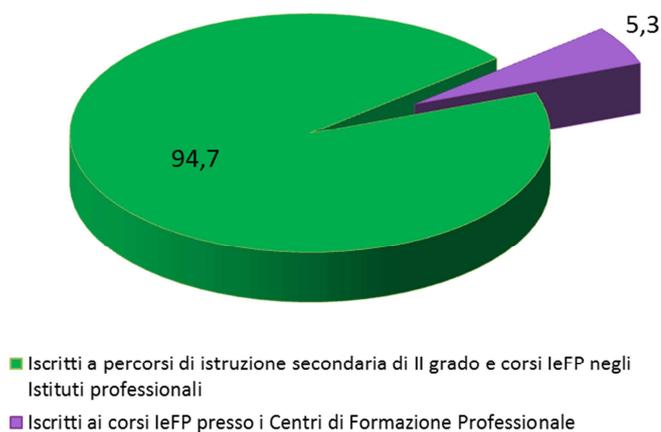
Graf. 2 – Richiesta del tempo pieno per 40 ore alla scuola primaria per regione (per 100 iscritti) – A.S. 2019/2020



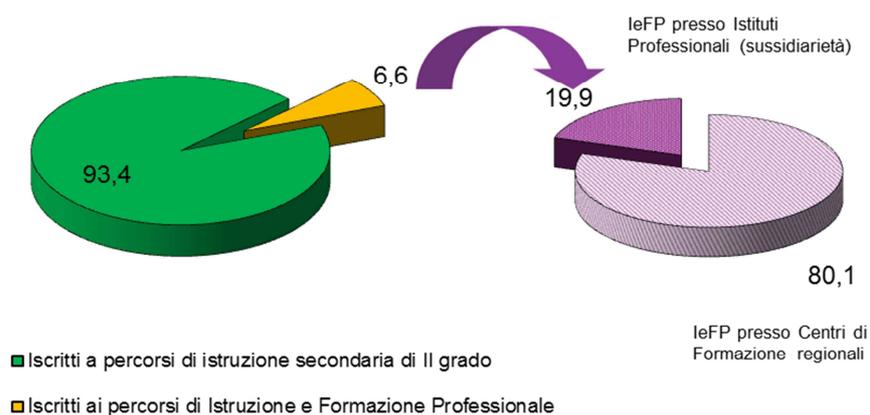
Tab. 2 – Iscritti al primo anno del secondo ciclo di istruzione e ai percorsi leFP - A.S. 2019/2020

	Statali	Paritarie	Strutture Formative	Totale	% sul Totale
Totale	503.183	10.873	28.598	542.654	100,0
Iscritti scuole Secondarie di II grado	496.141	10.795		506.936	93,4
Iscritti ai corsi leFP presso Istituti Professionali (sussidiarietà)	7.042	78		7.120	1,3
Iscritti ai corsi leFP presso strutture formative accreditate dalle Regioni			28.598	28.598	5,3

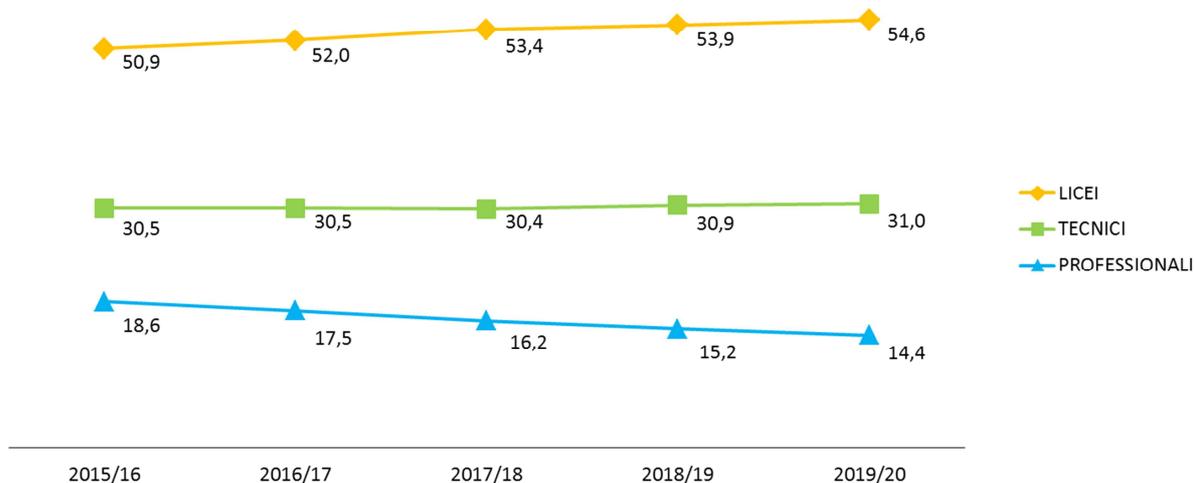
Graf. 3 – Distribuzione percentuale degli iscritti al primo anno nei percorsi di istruzione e formazione professionale – A.S. 2019/2020



Graf. 4 – Distribuzione degli iscritti al primo anno del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione per tipologia di percorso – A.S. 2019/2020



Graf. 5 – Distribuzione percentuale delle domande di iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado per tipo di percorso scelto – AA.SS. 2015/2016 -- 2019/2020

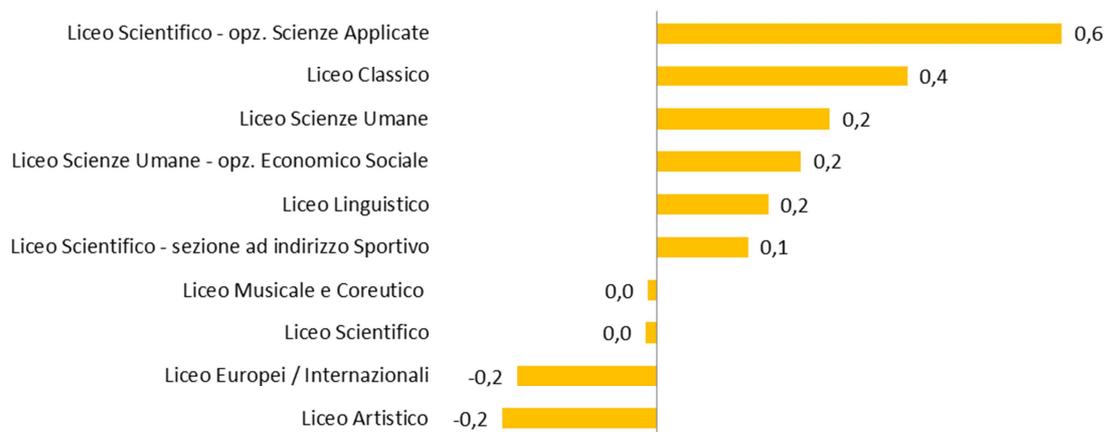


Tab. 3 – Andamento della distribuzione percentuale degli alunni iscritti al primo anno delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, per indirizzo.

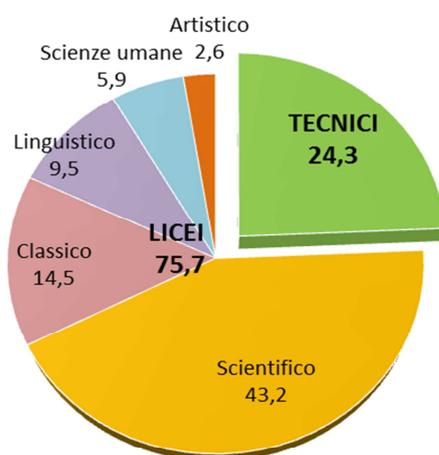
Indirizzi di studio	per 100 alunni iscritti		
	a.s 2019/2020	a.s 2018/2019	a.s 2017/2018
Liceo Classico	6,7	6,5	6,3
Liceo Linguistico	9,2	9,1	9,0
Liceo Scientifico	15,2	15,3	15,2
Liceo Scientifico - opz. Scienze Applicate	8,2	7,9	7,6
Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo Sportivo	1,6	1,6	1,5
Liceo Scienze Umane	5,7	5,6	5,5
Liceo Scienze Umane - opz. Economico Sociale	2,6	2,5	2,4
Liceo Musicale e Coreutico sez. Musicale	0,7	0,7	0,7
Liceo Musicale e Coreutico sez. Coreutica	0,1	0,1	0,1
Liceo Artistico	4,0	4,1	4,3
Liceo Europei / Internazionali	0,5	0,5	0,7
Totale Licei	54,6	53,9	53,4
Tecnico - Settore Economico	11,3	11,5	11,2
Tecnico - Settore Tecnologico	19,7	19,4	19,2
Totale Tecnici	31,0	30,9	30,4
Professionali *	13,0	12,9	15,5
Professionali - leFP	1,4	2,3	0,7
Totale Professionali	14,4	15,2	16,2

(*) Per l'a.s.2017/2018 sono compresi gli iscritti ai percorsi leFP in sussidiarietà integrativa.

Graf. 6 – Differenza in punti percentuali delle domande di iscrizione agli indirizzi liceali tra l’A.S. 2019/2020 e l’A.S. 2017/2018.



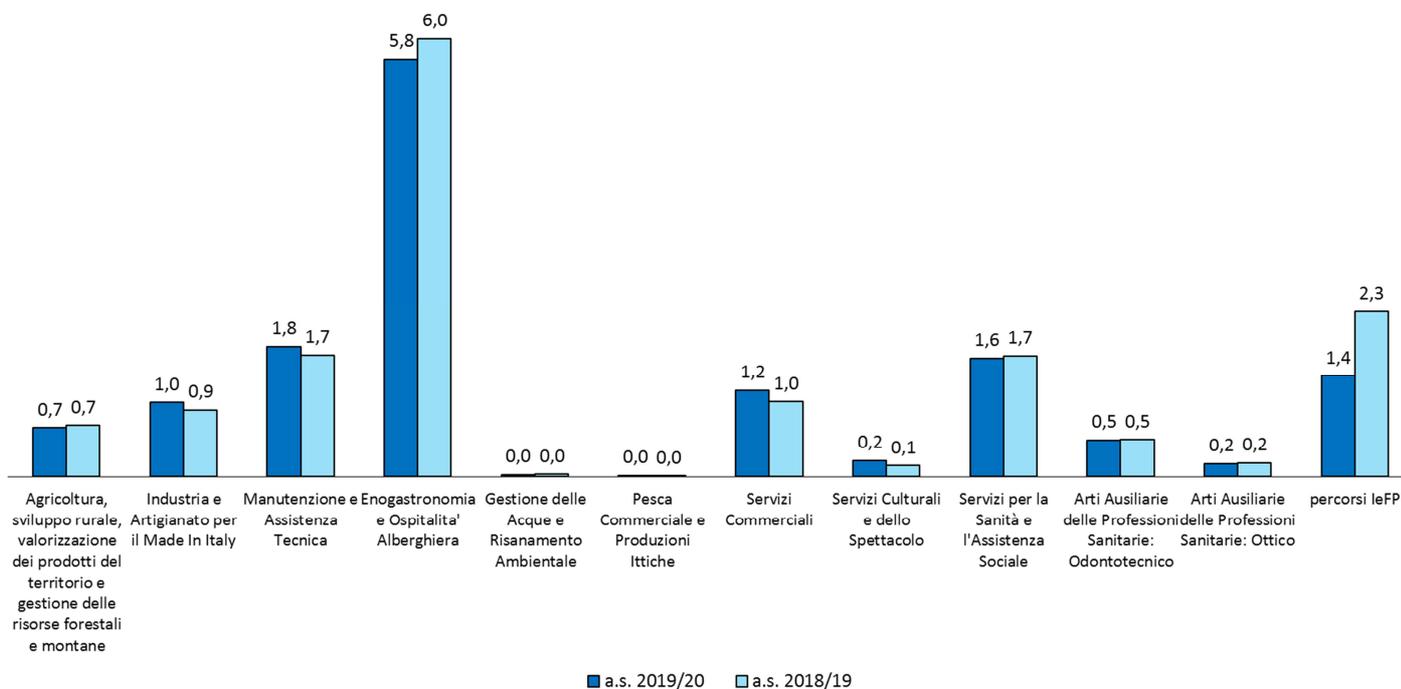
Graf. 7 – Iscritti al primo anno dei percorsi quadriennali nelle scuole secondarie di secondo grado per tipo di percorso (valori percentuali) – A.S. 2019/2020



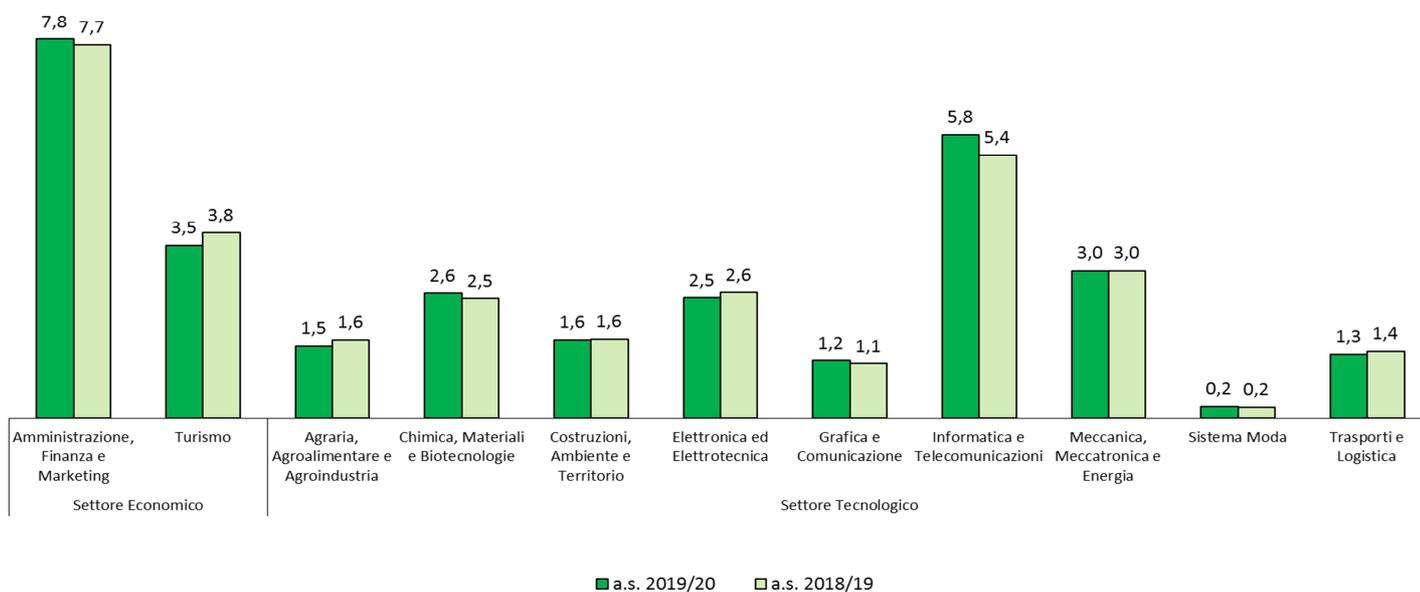
Tab. 4 – Distribuzione percentuale degli alunni iscritti al primo anno delle scuole secondarie di secondo grado, per indirizzo e gestione della scuola – A.S. 2019/2020

Indirizzi di studio	tipo di gestione	
	statale	paritaria
Liceo Classico	6,7	7,1
Liceo Linguistico	9,1	10,7
Liceo Scientifico	15,1	20,8
Liceo Scientifico - opz. Scienze Applicate	8,2	7,9
Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo Sportivo	1,5	8,4
Liceo Scienze Umane	5,7	5,6
Liceo Scienze Umane - opz. Economico Sociale	2,5	6,5
Liceo Musicale e Coreutico sez. Musicale	0,7	0,2
Liceo Musicale e Coreutico sez. Coreutica	0,1	0,3
Liceo Artistico	4,0	5,2
Liceo Europei / Internazionali	0,5	2,0
Totale Licei	54,2	74,7
Tecnico - Settore Economico	11,5	5,0
Tecnico - Settore Tecnologico	19,8	13,0
Totale Tecnici	31,3	18,1
Professionalità	13,1	6,5
Professionalità - IeFP	1,4	0,7
Totale Professionalità	14,5	7,2

Graf. 8 - Iscritti a percorsi ad indirizzo professionale per tipologia di indirizzo (per 100 iscritti) – A.S. 2018/2019 - 2019/2020



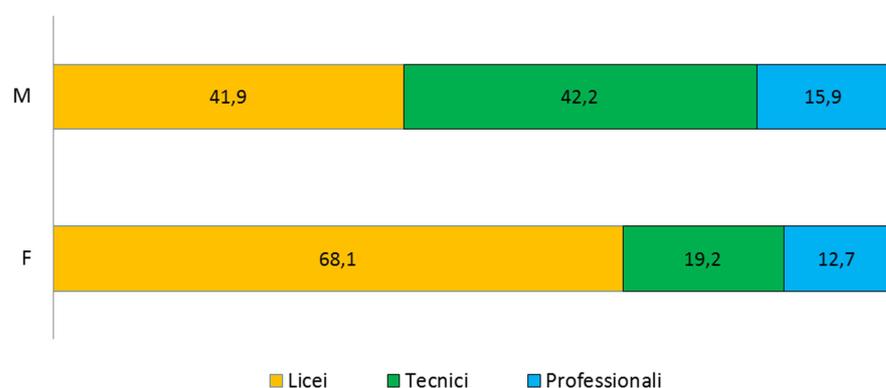
Graf. 9 - Iscritti a percorsi ad indirizzo tecnico per tipologia di indirizzo (per 100 iscritti) – A.S. 2018/2019 - 2019/2020



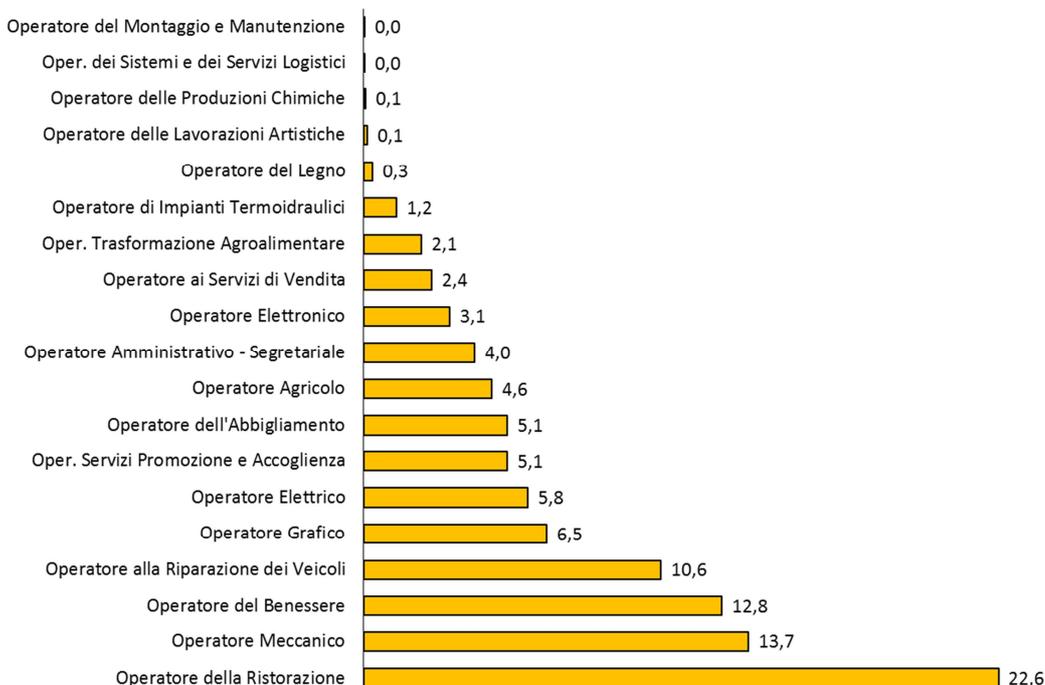
Tab. 5 – Distribuzione percentuale per genere degli alunni iscritti al primo anno delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, per indirizzo – A.S. 2019/2020

Indirizzi di studio	Iscritti		
	Maschi	Femmine	Totale
Liceo Classico	29,9	70,1	100,0
Liceo Linguistico	21,7	78,3	100,0
Liceo Scientifico	51,1	48,9	100,0
Liceo Scientifico - opz. Scienze Applicate	67,2	32,8	100,0
Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo Sportivo	70,1	29,9	100,0
Liceo Scienze Umane	11,4	88,6	100,0
Liceo Scienze Umane - opz. Economico Sociale	28,9	71,1	100,0
Liceo Musicale e Coreutico sez. Musicale	52,4	47,6	100,0
Liceo Musicale e Coreutico sez. Coreutica	9,4	90,6	100,0
Liceo Artistico	30,0	70,0	100,0
Liceo Europei / Internazionali	33,3	66,7	100,0
Totale Licei	39,5	60,5	100,0
Istituto Tecnico - Settore Economico	47,4	52,6	100,0
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico	83,1	16,9	100,0
Totale Istituti Tecnici	70,0	30,0	100,0
Professionali	56,3	43,7	100,0
Professionali - IeFP	65,1	34,9	100,0
Totale Istituti Professionali	57,2	42,8	100,0
Totale iscritti	51,5	48,5	100,0

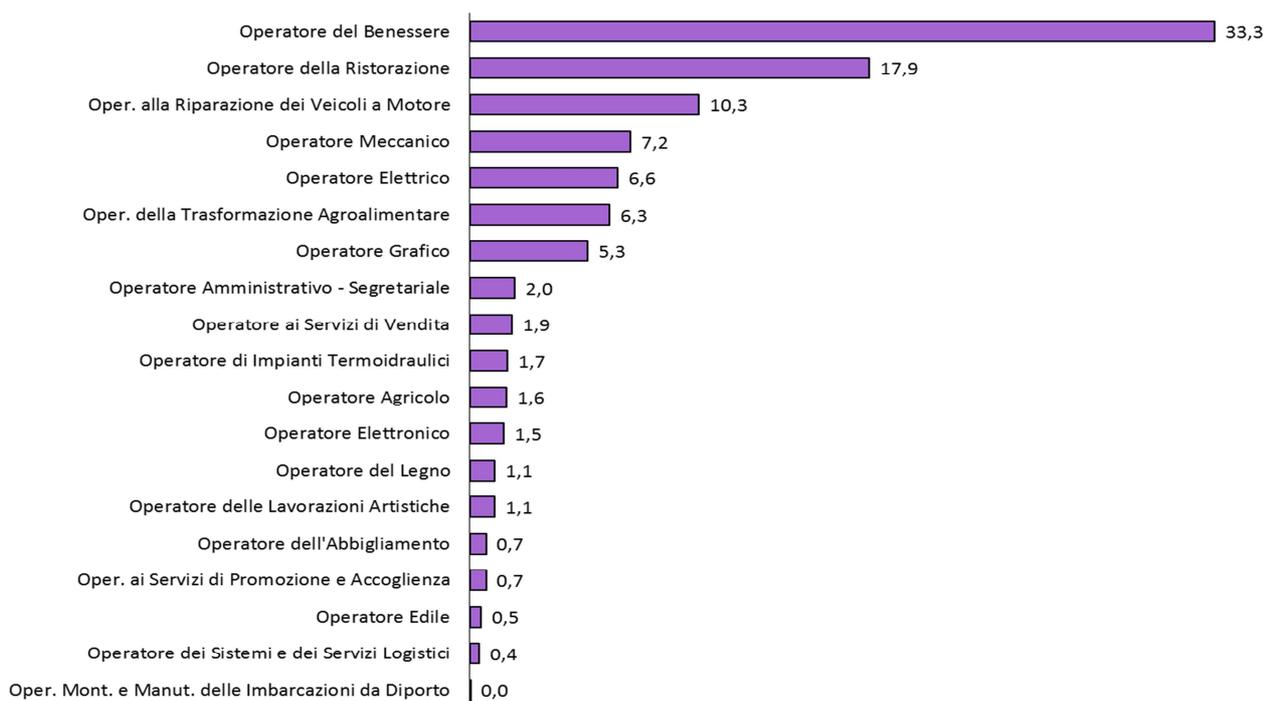
Graf. 10 – Distribuzione per genere degli alunni iscritti al primo anno delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, per tipo di percorso – A.S. 2019/2020



Graf. 11 – Iscritti a percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) presso gli istituti Professionali in regime di offerta sussidiaria per figura di riferimento (su 100 iscritti ai percorsi IeFP) – A.S. 2019/2020



Graf. 12 – Iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) presso i Centri di Formazione professionale (CFP) per figura di riferimento (su 100 iscritti) – A.S. 2019/2020

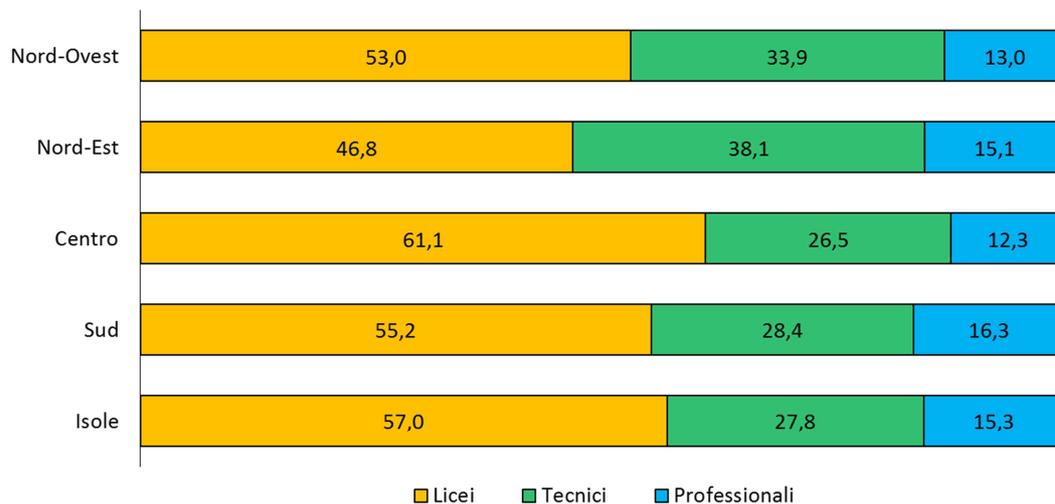


Graf. 13 – Iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) presso gli Istituti Professionali in regime di sussidiarietà e presso i CFP per figura di riferimento (composizione percentuale) – A.S. 2019/2020

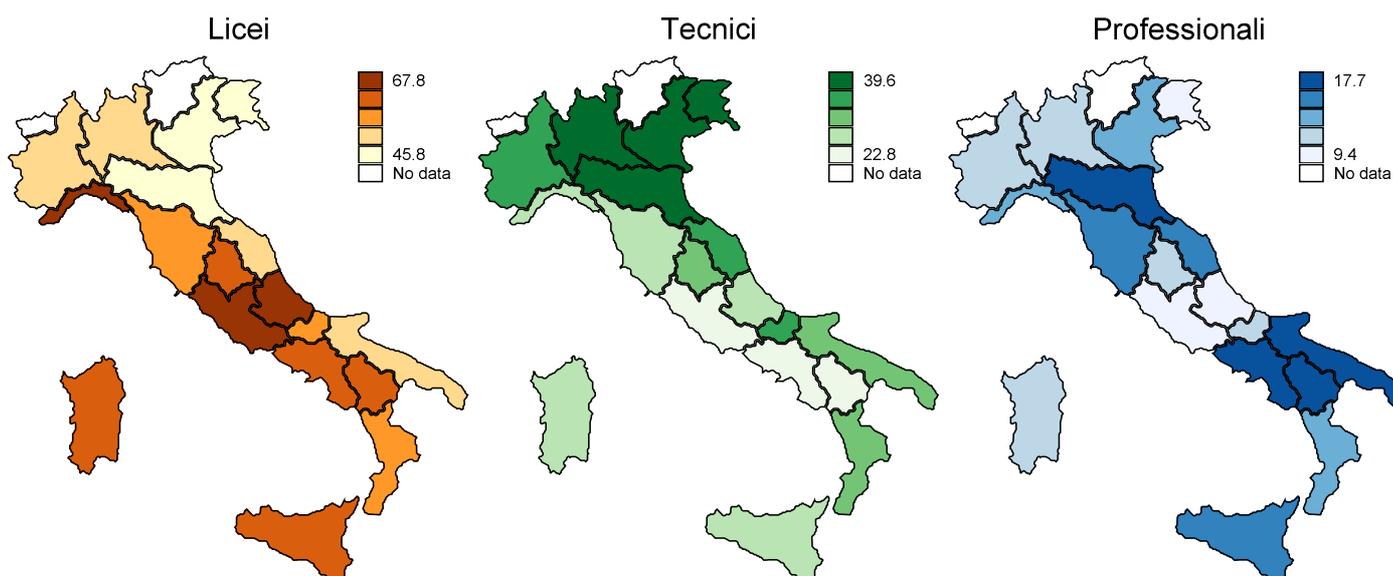


N.B. I dati fanno riferimento alle sole regioni che hanno aderito al sistema delle iscrizioni on line: Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Lazio, Molise, Sicilia, Toscana e Sardegna.

Graf. 14 - Distribuzione percentuale degli Iscritti al primo anno delle scuole secondarie di secondo grado per tipologia di percorso e area geografica - A.S. 2019/2020



Graf. 15 - Distribuzione regionale degli iscritti al primo anno delle scuole secondarie di secondo grado per tipologia di percorso - A.S. 2019/2020



Tab. 6 – Distribuzione percentuale degli alunni iscritti al primo anno dei licei per indirizzo/opzione e per area geografica – A.S. 2019/2020

Area Geografica	Classico	Linguistico	Scientifico	Scientifico Opz. Scienze Appl.	Scientifico sezione ad indirizzo Sportivo	Scienze umane	Scienze Umane Opz. Econ. Sociale	Liceo Artistico	Liceo Musicale e Coreutico	Licei Europei e Internaz.	Totale Licei
Nord-Ovest	9,6	17,5	25,3	17,0	3,1	11,0	6,3	8,2	1,2	0,6	100,0
Nord-Est	8,5	17,5	23,2	19,4	2,9	11,1	6,0	9,0	0,9	1,4	100,0
Centro	13,1	18,5	29,4	12,1	3,2	10,3	4,0	7,3	1,1	0,8	100,0
Sud	14,2	14,5	31,3	14,7	2,5	9,6	3,9	6,0	2,3	0,9	100,0
Isole	16,3	16,3	27,7	11,8	3,3	10,8	3,6	7,0	1,9	1,2	100,0
ITALIA	12,3	16,8	27,8	15,0	3,0	10,5	4,8	7,4	1,5	0,9	100,0

Tab. 7 – Distribuzione percentuale degli alunni iscritti al primo anno nelle scuole secondarie di secondo grado per indirizzo e regione – A.S. 2019/2020

Regione	LICEI										TECNICI			PROFESSIONALI			TOTALE ISCRITTI	
	Classico	Linguistico	Scientifico	Scientifico Opz. Scienze Appl.	Scientifico sezione ad indirizzo Sportivo	Scienze umane	Scienze Umane Opz. Econ. Sociale	Artistico	Musicale e Coreutico	Europei / Internaz.	Totale Licei	Settore economico	Settore tecnologico	Totale Tecnici	Professionali	Percorsi IeFP		Totale Professionali
Piemonte	5,2	8,8	12,0	11,1	1,8	6,3	3,3	4,0	0,8	0,7	53,9	10,8	22,4	33,2	12,3	0,6	12,9	100,0
Lombardia	4,6	9,1	13,5	8,7	1,4	5,7	3,4	4,5	0,6	0,2	51,8	14,3	20,9	35,3	10,9	2,0	12,9	100,0
Veneto	4,0	7,5	9,7	9,6	1,7	4,6	3,2	4,5	0,5	0,5	45,8	17,0	22,6	39,6	13,9	0,8	14,6	100,0
Friuli VG	4,2	9,1	14,3	8,5	1,9	5,7	1,6	4,2	0,5	0,9	50,9	13,3	23,7	36,9	11,1	1,0	12,1	100,0
Liguria	7,5	12,1	17,0	5,1	2,8	5,4	3,1	4,6	0,6	0,0	58,2	9,3	18,4	27,7	11,1	2,9	14,1	100,0
Emilia R.	3,9	8,7	11,2	8,7	1,0	5,7	2,7	3,9	0,3	0,7	46,8	13,6	23,2	36,9	13,4	2,9	16,4	100,0
Toscana	5,0	10,4	12,0	8,9	3,1	5,8	2,8	5,4	1,0	0,6	55,0	10,6	19,0	29,6	13,4	1,9	15,3	100,0
Umbria	6,9	9,8	19,5	7,3	1,3	6,7	1,7	3,3	0,7	0,1	57,5	8,4	21,4	29,8	12,5	0,2	12,7	100,0
Marche	6,8	10,1	12,6	7,2	2,0	7,0	2,9	4,4	0,8	0,0	53,9	10,0	20,7	30,7	12,6	2,8	15,4	100,0
Lazio	10,5	12,6	23,2	6,4	1,4	6,4	2,2	4,1	0,4	0,6	67,8	7,5	15,4	22,8	8,6	0,8	9,4	100,0
Abruzzo	7,1	7,3	19,7	9,2	1,9	5,9	2,3	4,1	1,2	1,3	60,1	11,2	18,2	29,4	9,4	1,1	10,4	100,0
Molise	6,8	8,2	14,9	8,7	2,9	5,2	3,1	4,6	1,0	0,0	55,4	8,6	22,6	31,3	12,3	1,0	13,3	100,0
Campania	7,6	8,8	18,2	8,1	1,2	5,0	1,9	3,3	1,5	0,3	56,1	9,3	17,1	26,4	16,5	1,0	17,5	100,0
Puglia	7,3	8,2	16,3	7,4	0,9	5,5	2,3	3,2	1,0	0,6	52,7	11,6	18,9	30,5	15,8	0,9	16,8	100,0
Basilicata	9,2	6,3	15,2	9,9	0,9	5,8	2,6	3,8	1,8	0,3	55,8	7,9	18,6	26,5	16,6	1,1	17,7	100,0
Calabria	10,1	5,9	15,8	8,5	2,7	5,1	2,1	2,7	1,2	0,5	54,6	9,0	21,3	30,2	14,7	0,5	15,1	100,0
Sicilia	9,8	9,0	16,0	6,6	1,4	6,2	2,3	4,1	1,0	0,5	56,8	9,7	17,7	27,4	14,6	1,2	15,8	100,0
Sardegna	7,6	10,3	15,2	7,1	3,4	6,2	1,4	3,7	1,3	1,3	57,4	10,1	18,8	28,9	12,0	1,6	13,6	100,0
ITALIA	6,7	9,2	15,2	8,2	1,6	5,7	2,6	4,0	0,8	0,5	54,6	11,3	19,7	31,0	13,0	1,4	14,4	100,0

Tab. 8 – Distribuzione regionale degli alunni iscritti al primo anno di scuola secondaria di secondo grado per indirizzo Tecnico (per 100 iscritti al percorso Tecnico) – A.S. 2019/2020

REGIONI	Settore Economico		Settore Tecnologico										Totale Tecnici
	Amm., Finanza e Marketing	Turismo	Agraria, Agroalim. e Agroind.	Chimica, Materiali e Biotecn.	Costruzioni, Ambiente e Territorio	Elettronica ed Elettrotec.	Grafica e Comunic.	Informatica e Telecom.	Meccanica, Meccatronica e Energia	Sistema Moda	Trasporti e Logistica		
Piemonte	22,1	10,5	5,8	8,0	5,6	8,2	3,7	20,6	13,3	0,6	1,7	100,0	
Lombardia	28,5	12,1	4,4	7,6	5,7	5,8	5,9	17,9	9,9	0,7	1,6	100,0	
Veneto	27,4	15,6	5,1	8,0	5,3	7,3	3,0	15,6	10,6	0,5	1,6	100,0	
Friuli VG	23,1	12,8	5,4	8,2	6,4	6,9	6,1	15,6	9,4	0,9	5,3	100,0	
Liguria	19,6	13,9	1,9	3,5	7,2	8,0	7,3	18,8	5,4	0,7	13,6	100,0	
Emilia Romagna	30,4	6,6	6,2	7,7	4,5	9,3	2,4	15,8	14,6	0,7	1,8	100,0	
Toscana	24,0	11,9	6,4	9,5	4,9	8,4	2,2	17,9	9,5	2,1	3,1	100,0	
Umbria	21,8	6,2	6,1	13,8	5,3	11,3	6,5	16,5	11,8	0,6	0,0	100,0	
Marche	25,0	7,5	8,6	12,4	4,7	4,9	4,2	19,2	11,2	0,2	2,0	100,0	
Lazio	23,6	9,0	4,1	7,8	4,8	10,1	2,8	24,3	7,1	0,5	6,0	100,0	
Abruzzo	25,0	12,6	3,8	6,8	6,7	7,1	3,3	16,9	13,3	0,4	4,1	100,0	
Molise	23,2	4,4	3,3	9,8	5,3	12,8	0,0	23,0	15,4	0,0	2,8	100,0	
Campania	22,3	12,7	3,0	5,5	3,9	9,1	4,5	24,4	7,1	1,3	6,0	100,0	
Puglia	29,3	8,6	4,5	11,6	3,2	6,2	2,5	18,7	9,6	0,5	5,3	100,0	
Basilicata	23,5	6,4	7,8	10,0	7,6	11,8	0,0	16,9	11,5	0,0	4,6	100,0	
Calabria	22,6	7,0	3,7	11,4	7,1	10,8	5,2	15,4	9,1	1,5	6,2	100,0	
Sicilia	19,4	16,0	3,2	8,4	5,5	9,2	3,0	17,0	6,6	0,5	11,2	100,0	
Sardegna	18,2	16,6	7,3	7,4	6,9	5,3	2,8	21,7	3,9	0,0	9,9	100,0	
ITALIA	25,1	11,4	4,8	8,3	5,2	8,0	3,8	18,7	9,8	0,8	4,2	100,0	

Tab. 9 – Distribuzione regionale degli alunni iscritti al primo anno di scuola secondaria di secondo grado per indirizzo Professionale (per 100 iscritti al percorso Professionale) – A.S. 2019/2020

REGIONI	Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e ...	Industria e Artigianato per il Made In Italy	Manutenzione e Assistenza Tecnica	Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera	Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale	Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche	Servizi Commerciali	Servizi Culturali e dello Spettacolo	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico	Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico	percorsi leFP	Totale Professionali
Piemonte	6,6	4,2	13,3	38,8	0,5	0,0	11,3	2,9	14,3	2,5	1,3	4,5	100,0
Lombardia	3,6	7,3	11,9	24,5	0,1	0,0	10,9	2,0	21,3	2,4	0,7	15,3	100,0
Veneto	9,7	11,3	13,7	28,2	0,6	0,1	9,5	2,4	16,2	2,6	0,3	5,1	100,0
Friuli VG	3,5	9,2	24,2	23,5	0,0	0,0	8,5	3,0	13,2	4,3	2,5	8,0	100,0
Liguria	7,0	2,5	5,3	35,1	0,0	0,0	12,3	0,2	10,0	5,2	1,6	20,8	100,0
Emilia Romagna	4,9	8,4	13,9	26,4	0,1	0,0	16,3	0,5	9,0	1,8	0,7	17,9	100,0
Toscana	2,5	6,2	15,5	40,9	0,0	0,0	8,7	0,2	10,8	2,4	0,3	12,6	100,0
Umbria	2,5	7,9	24,9	37,4	0,1	0,0	16,3	0,0	5,3	2,4	1,5	1,9	100,0
Marche	4,8	13,2	15,7	32,1	0,1	0,0	3,0	0,2	8,3	2,3	2,1	18,3	100,0
Lazio	1,9	5,2	5,4	51,7	0,3	0,1	8,4	3,6	9,5	4,4	0,9	8,5	100,0
Abruzzo	2,6	3,4	24,6	42,7	0,0	0,0	1,2	0,0	10,3	3,1	2,0	10,1	100,0
Molise	7,8	0,6	19,5	51,7	0,0	0,0	0,6	0,0	5,2	7,5	0,0	7,2	100,0
Campania	2,2	8,9	8,5	55,5	0,1	0,0	5,2	1,8	6,0	5,1	1,1	5,6	100,0
Puglia	0,9	9,3	11,4	41,4	0,2	0,0	7,8	3,0	14,4	3,8	2,1	5,6	100,0
Basilicata	11,2	6,7	17,0	38,2	0,0	0,0	3,5	0,0	10,8	5,1	1,3	6,3	100,0
Calabria	7,4	6,0	12,2	49,0	0,8	0,0	5,3	0,5	6,0	6,9	2,8	3,3	100,0
Sicilia	7,2	2,1	12,9	55,4	0,0	0,5	2,7	0,2	4,7	4,2	2,3	7,7	100,0
Sardegna	11,0	2,7	16,5	42,8	0,0	0,0	2,2	0,0	11,3	0,9	0,5	12,0	100,0
ITALIA	4,7	7,1	12,5	40,1	0,2	0,1	8,2	1,5	11,3	3,5	1,2	9,6	100,0